

**Determinazione n. 148
Del 6 agosto 2025**

Oggetto: Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un Ricercatore Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di analisi di simulazioni cosmologiche ad alta risoluzione di proto-ammassi globulari previste dal Progetto denominato "PRIN 2022 20229YBSAN - Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields", Codice Unico di Progetto: C53D23000990006 e ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, previste dall'Accordo Attuativo n. 2024-10-HH.0 tra ASI e INAF per la "Attività scientifica per la missione Euclid – fase E, su "Analisi di lensing forte di ammassi di galassie e studio di sorgenti fortemente magnificate nell'ambito della missione spaziale Euclid".

Codice Bando: 2025INAFRIC-OAS-2060125-001

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato**", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", e, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**", e, in particolare, gli articoli 19, 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter, e 36;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinali in materia di pubblica amministrazione**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM)**", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2005, numero 68, con il

quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";

VISTA la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "**Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro**" ed è stata conferita la "**Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia**", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "**Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**";

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene "**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, e, in particolare, l'articolo 64, comma 4;

VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
➤ disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";

- contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**, e, in particolare, gli articoli 18 e 23;

VISTA la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il **"Codice dell'ordinamento militare"**, e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il **"Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici"**;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcune indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione delle domande di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:

- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**
- disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei"**

procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina alcuni **"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO che, nel rispetto dei *"principi"* e dei *"criteri direttivi"* definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, come richiamato nel precedente capoverso, è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTI

inoltre:

- l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, come richiamato nel precedente capoverso, il quale prevede, tra l'altro, che, fermi restando "*...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro...*" e, in particolare, l'obbligo del "*...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui all'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...*";
- l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 12 settembre 2013, numero 104, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 novembre 2013, numero 128;
- l'articolo 6, comma 1, del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, come richiamato nel precedente capoverso, che ha modificato e integrato l'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, stabilendo, tra l'altro, che:
 - è "*...fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dallo "Istituto Nazionale di Statistica" ("ISTAT"), ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, nonché alle autorità indipendenti, ivi inclusa la "Commissione Nazionale per le Società e la Borsa" ("CONSOB") di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza...*";
 - alle predette "*...amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al precedente periodo e degli enti e delle società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125...*";
 - gli "*...incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito...*";
 - per "*...i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione...*";

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame..."**;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTA

la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta **"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124"**;
- integra, a tal fine, la **"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6"**;
- chiarisce, tra l'altro, che **"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica..."**;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune **"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi"**

dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4, 6, 7, 9 e 11;
- VISTA** la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale e per la individuazione delle *"facoltà assunzionali"* degli Enti di Ricerca, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA** inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli;
- VISTO** il *"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"* ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016,*

numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE", denominato anche "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD");

- VISTA** la Legge del 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2020-2022*", e, in particolare, l'articolo 1, commi 147 e 149;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, numero 77, e, in particolare, l'articolo 238;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il "*Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2021*" e il "*Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023*", e, in particolare, l'articolo 1, comma 514;
- VISTO** il Decreto Legge 1° aprile 2021, numero 44, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per il contrasto dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 maggio 2021, numero 76, e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTO** il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO** il Decreto Legge 24 marzo 2022, numero 24, che contiene alcune "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")*", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "*Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni*";

- CONSIDERATO** che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, come richiamato nel precedente capoverso, prevede che, con "*...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza, nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità...*";
- VISTA** la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, con il quale è stato emanato il "**Regolamento che modifica il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il quale dispone che:
- al fine di "*...garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente...*";
 - qualora "*...il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato...*";
- VISTA** la Legge 6 agosto 2013, numero 97, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Unione Europea (Legge Europea 2013)**" e, in particolare, l'articolo 7;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 e il Biennio Economico 1994- 1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006- 2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;

- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Economico 2019-2021**", sottoscritto il 6 dicembre 2022, e, in particolare, gli articoli 9, 10 e 11;
- VISTO** il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2019-2021**", sottoscritto il 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO** il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTI** in particolare gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "**Statuto**";
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;
- VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale**

di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ulteriori modifiche del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "**Istituto**" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "**Sito Web Istituzionale**" che sul "**Sito Web**" del "**Ministero della Università e della Ricerca**" in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024**;

VISTA la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "**Regolamento**", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "**Strutture di Ricerca**", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "**indennità di carica**", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "**Statuto**" che al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e le disposizioni contenute nella

Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto **"Regolamento"**;
- VISTO** il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTA** la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha approvato i **"Principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, stabilendo, in particolare, che:
- per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
 - attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, **oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...**";
- VISTA** la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Documento"** che modifica e integra la disciplina delle **"Procedure di assunzione, tramite chiamata diretta, di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni"**, come approvata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la **"Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;

- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "**Disciplina**", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate " *...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato...*";
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la predetta modifica, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;

- CONSIDERATO** che l'ultimo componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", la Dottoressa **Grazia UMANA**, è stata nominata con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, trasmesso con Nota Ministeriale numero 3830 in pari data, e registrata nel protocollo generale con il numero progressivo 2709, a decorrere dal **4 marzo 2025**;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTA** la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, con la quale si è provveduto a designare Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*", a decorrere dal 1° agosto 2024 e fino al 31 luglio 2027, il Dottore **Lorenzo AMATI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale;
- VISTO** il Decreto del 1° agosto 2024, numero 26, con il quale il Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in attuazione della Delibera del Consiglio di amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, e per il periodo temporale in essa specificato, ha nominato, ai sensi degli articoli 5, comma 2, lettera f), dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", il Dottore **Lorenzo AMATI**, quale Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*";
- VISTA** la Determina del 2 agosto 2024, numero 75, con la quale il Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 12, e per il periodo temporale in essa specificato, ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", ha conferito al Dottore **Lorenzo AMATI** l'incarico Direttore dello "*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*";
- VISTO** il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal

Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il **“Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea”**;

- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune **“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune **“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”**;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate **“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”**;
- VISTO** altresì il Decreto Legge 24 Febbraio 2023, numero 13 rubricato **“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”** convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** l’articolo 1, comma 870, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296 (Legge Finanziaria 2007), che istituisce, nello stato di previsione della spesa del MIUR (oggi MUR), il Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST);
- VISTO** l’articolo 238, comma 4, del Decreto Legge 9 maggio 2020, numero 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha disposto l’incremento del Fondo FIRST per l’anno 2021 di 250 milioni e per l’anno 2022 di 300 milioni di euro, al fine di predisporre un nuovo programma per lo sviluppo di Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) i quali, per complessità e natura, richiedano la collaborazione di più atenei o enti di ricerca;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio Europeo **“Economia e Finanza”** (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, la Missione 4 **“Istruzione e Ricerca”** del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – Investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale

(PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

VISTI in particolare, i commi 1 e 2 dell'articolo 1 del predetto Bando i quali prevedono che:

1. Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, al fine di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea.
2. A tale scopo, il programma PRIN finanzia progetti biennali che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori, le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni;

VISTO altresì l'articolo 2 del citato Bando che definisce l'ambito scientifico delle proposte progettuali finanziabili stabilendo che "I progetti possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori determinati dall'ERC ('European Research Council):

- Scienze della vita (LS);
 - Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche (PE);
 - Scienze sociali e umanistiche (SH);
- e dei relativi settori...";

VISTO l'articolo 3 che individua i destinatari del Bando (Soggetti proponenti e beneficiari) stabilendo che:

1. Soggetti ammessi a presentare la proposta progettuale sono i Principal Investigator (PI), come definiti dall'art. 1, comma 4, lett. l) del presente bando.
2. Soggetti ammissibili a contributo, in qualità di beneficiari, sono tutte le università e le istituzioni universitarie italiane, statali e non statali, comunque denominate, ivi comprese le scuole superiori ad ordinamento speciale, nonché gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, aventi sede operativa su tutto il territorio nazionale e le AFAM italiane riconosciute dal Ministero;

CONSIDERATO che per Coordinatore Scientifico (o "Principal Investigator" – PI) ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera l) del Bando si intende:

- per gli Enti Pubblici di Ricerca: un dirigente di ricerca, un dirigente tecnologo, un ricercatore/tecnologo a tempo indeterminato;
- un ricercatore/tecnologo a tempo determinato degli Enti Pubblici di Ricerca, il cui contratto non gravi su fondi vincolati a specifici progetti, già oggetto di finanziamento pubblico;

VISTO altresì l'articolo 9 del predetto Bando il quale prevede che:

1. *Il contributo per la realizzazione dei progetti è trasferito in unica soluzione*

anticipata direttamente agli atenei/enti/istituzioni sedi delle unità di ricerca. Eventuali importi oggetto di recupero nei confronti di tali atenei/enti/istituzioni potranno essere compensati, in qualsiasi momento, con detrazione su ogni altra erogazione o contributo da assegnare agli stessi anche in base ad altro titolo.

CONSIDERATO che in esito al predetto Bando i ricercatori e tecnologi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica abilitati ad essere **soggetti proponenti**, ai sensi delle disposizioni innanzi richiamate, hanno presentato le proposte progettuali per il Macrosettore denominato **"PE - Mathematics, physical sciences, information and communication, engineering, universe and earth sciences"**;

VISTI i Decreti di ammissione a finanziamento delle proposte progettuali presentate ed in particolare:

- il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 974, che concede il contributo a numero 2 progetti a partecipazione INAF rientranti nel settore ERC denominato P2 **"Fundamental Constituents of Matter"**;
- il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 960, che concede il contributo a numero 1 progetto INAF per il settore ERC PE7 **"Systems and Communication Engineering"**;
- il Decreto Direttoriale del 30 giugno 2023, numero 962, che concede il contributo a numero 49 progetti INAF per il settore ERC PE9 **"Universe Sciences"**;

CONSIDERATO che la data di avvio ufficiale delle attività di ricerca è fissata al 90° giorno dalla data del decreto di ammissione al contributo per il rispettivo settore ERC di appartenenza del progetto e che le attività connesse con la realizzazione di ciascun progetto dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di avvio ufficiale di cui al comma 1 e comunque non oltre il 28 febbraio 2026;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti dell'INAF del 14 settembre 2023, n. 24, con il quale è stata approvata la variazione di bilancio, per maggiore entrata, per un importo pari ad € 5.487.386,00 corrispondente al finanziamento previsto per i progetti INAF ai quali è stato riconosciuto il contributo ministeriale a seguito del bando di sostegno per programmi di interesse nazionale **"PRIN 2022"**, come innanzi specificato;

VISTA a nota del 5 ottobre 2023, numero di protocollo in uscita 15158, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha richiesto al Supporto Amministrativo della Direzione Scientifica di provvedere al trasferimento di fondi alle Strutture INAF di riferimento dei PI dei progetti per i quali è stato riconosciuto il contributo ministeriale a seguito del bando di sostegno per programmi di interesse nazionale PRIN 2022, emesso con Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022, per complessivi 5.487.386,00 euro:
Euro **5.487.386,00** dalla F. OB. **2.06.01.99 "PRIN 2022 Principale (ref. Direzione Scientifica)"**, Cap. **1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica"**, CRA **0.04.07 "USC VII Bandi Competitivi"**, ripartiti per Funzione obiettivo e CRA al Capitolo **1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca"**

scientifica", tra cui:

Settore	Funzione Obiettivo	CRA	CUP	Responsabile	Importo
PE9	2.06.01.25 "PRIN 2022 20229YBSAN - Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields"	1.13	C53D23000990006	Francesco CALURA	127.649 €

VISTA la Determinazione numero 135/2023 del Direttore Scientifico dell'INAF, "**Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2023: storni di bilancio "Bando PRIN MIUR 2022 – Distribuzione dei contributi ai progetti di ricerca INAF ammessi al finanziamento"**;

VISTA la nota del 23 giugno 2025, numero di protocollo 842, con la quale il Dottore Massimo Meneghetti nella sua qualità di "**Responsabile Scientifico**" del Work Package su Lensing Gravitazionale del Progetto "**PRIN 2022 20229YBSAN**" denominato "**Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields**" e del Work Package su "**Strong Lensing and Simulations**" del progetto "**Euclid Fase E**", ha richiesto al Dottore **Lorenzo AMATI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", l'attivazione di una procedura di reclutamento di una unità di personale con il Profilo di "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività previste dai progetti indicati in precedenza ed, in particolare, delle attività di 1) di software dedicati alla ricostruzione (de-lensing) delle sorgenti e loro validazione tramite simulazioni numeriche e idrodinamiche, 2) studio di sorgenti fortemente amplificate da ammassi di galassie, con particolare riferimento ad ammassi globulari in sorgenti ad alto redshift , 3) ricerca di lenti gravitazionali forti nei dati della missione spaziale Euclid, 4) misura di redshift spettroscopici e fotometrici in eventi di lensing forte in ammassi di galassie e galassie usando dati prodotti dalla missione Euclid e o da altri strumenti da terra e dallo spazio (ad esempio VLT, JWST, ecc.), 5) modellizzazione e studio di lenti forti osservati dalla missione spaziale Euclid sulla scala degli ammassi di galassie al fine di ricavarne la distribuzione di materia e produrre mappe degli angoli di deflessione e di amplificazione;

VALUTATE le motivazioni adottate dal Dottore **Massimo MENEGHETTI**;

CONSIDERATO che:

- al momento, non sono attive graduatorie di merito in corso di validità legale di procedure concorsuali da utilizzare per il reclutamento, con rapporto di lavoro a tempo determinato, di unità di personale con il Profilo Ricercatore, Terzo Livello Professionale per il profilo tecnico/scientifico ricercato;
- la spesa prevista per il reclutamento della predetta unità di personale grava sul finanziamento destinato alla realizzazione del Progetto innanzi specificato, che

è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2024;

- a) il vincitore della procedura di selezione attivata con il presente "Bando di Concorso" svolgerà la propria attività lavorativa presso lo "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna";

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere all'emissione di un bando di concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, prorogabili, per lo svolgimento delle attività sopra richiamate;

VISTA la nota del 15 luglio 2025, numero di protocollo 953, con la quale il Direttore dello "Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio" ha comunicato alla "Direzione Generale" e alla "Direzione Scientifica" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", l'attivazione di una concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un "**Ricercatore**", Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di 12 mesi, prorogabili, avente per oggetto lo svolgimento delle attività previste dal Work Package su Lensing Gravitazionale del Progetto "**PRIN 2022 20229YBSAN**" denominato "**Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields**" e dal Work Package su "**Strong Lensing and Simulations**" del progetto "**Euclid Fase E**";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF prot. n. 2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto "**Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio**" con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- *a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente".*

ATTESO che il costo annuo di una unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Ricercatore degli Enti di Ricerca**", Terzo Livello Professionale, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente, è pari ad **€ 54.046,67**;

CONSIDERATO che, alla data del **31 dicembre 2024**, risultano in servizio numero 235 unità di personale inquadrato nel Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, di cui

numero 143 appartenenti al genere maschile e numero 92 appartenenti al genere femminile;

ACCERTATO

che:

- ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, numero 487, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera f), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82, il differenziale tra i generi è inferiore al 30 % in favore del genere meno rappresentato, ovvero del genere femminile;
- alla procedura concorsuale disciplinata dalla presente Determina si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), del Decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, numero 82;

VISTE

le "**Linee Guida sulle Procedure Concorsuali**", definite dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con Direttiva del 24 aprile 2018, numero 3, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 35, comma 5, punto 2), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, come introdotte dall'articolo 6 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75;

VISTA

la Determinazione Direttoriale del 16 luglio 2025, numero 124, con la quale è stato indetto un Concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un Ricercatore Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di analisi di simulazioni cosmologiche ad alta risoluzione di proto-ammassi globulari previste dal Progetto denominato "**PRIN 2022 20229YBSAN - Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields**", Codice Unico di Progetto: C53D23000990006 e ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, previste dall'Accordo Attuativo n. 2024-10-HH.0 tra ASI e INAF per la "**Attività scientifica per la missione Euclid – fase E, su “Analisi di lensing forte di ammassi di galassie e studio di sorgenti fortemente magnificate nell’ambito della missione spaziale Euclid**”;

CONSIDERATO

che il termine di presentazione delle domande è scaduto il 5 agosto 2025 alle ore 23:59;

VISTO

l'articolo 6 del "**Bando di concorso**", rubricato "**Commissione Esaminatrice**" il quale dispone che:

1. La "**Commissione Esaminatrice**" è composta da tre membri ed è nominata con provvedimento del Direttore dello "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**" nel rispetto di quanto previsto dai "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", definiti dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, e modificati e integrati dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72.
2. Con il provvedimento di nomina della "**Commissione Esaminatrice**":

- a) viene individuato il componente con le funzioni di "**Presidente**";
- b) viene nominato il Segretario della "**Commissione Esaminatrice**", che può coincidere con la figura del "**Responsabile del Procedimento**", come individuato nel successivo articolo 14.
3. La nomina di almeno un terzo dei componenti della "**Commissione Esaminatrice**", fatta salva motivata impossibilità, deve essere riservata alle donne, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni.
4. La composizione della "**Commissione Esaminatrice**" potrà essere eventualmente integrata con la nomina:
 - a) di componenti esperti in informatica e/o nella lingua inglese;
 - b) di altri componenti esperti, qualora sia necessario accertare le conoscenze dei candidati in materie tecniche e scientifiche di tipo specialistico;
 - c) di esperti per la verifica delle capacità logico-tecniche e comportamentali dei candidati.
5. Le riunioni della "**Commissione Esaminatrice**" potranno essere svolte in via telematica.
6. In particolare, nella prima riunione, la "**Commissione Esaminatrice**" stabilisce:
 - a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce "**Principi ed elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", come modificata e integrata dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 19 luglio 2016, numero 72, può consistere in una "**prova scritta**", in una "**prova teorico-pratica**" o in una "**prova orale**";
 - b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
 - c) il calendario fissato per la prova di esame.
7. La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di **90** punti, così articolati:
 - a) **30** punti, per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8 del presente "**Bando**";
 - b) **60** punti, per la prova di esame.

CONSIDERATO che la Dott.ssa Manuela Spiga è stata nominata "**Responsabile del procedimento**" nella Determinazione Direttoriale del 16 luglio 2025, numero 124, articolo 17, con il compito di accertare e garantire la regolarità formale della procedure di selezione oggetto del "**Bando**" in parola ed il rispetto dei termini previsti, per ogni sua fase, dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

ATTESA pertanto la necessità di procedere, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del "**Bando**", alla nomina della "**Commissione esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un Ricercatore Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno,

prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di analisi di simulazioni cosmologiche ad alta risoluzione di proto-ammassi globulari previste dal Progetto denominato "**PRIN 2022 20229YBSAN - Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields**", Codice Unico di Progetto: *C53D23000990006* e ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, previste dall'Accordo Attuativo n. 2024-10-HH.0 tra ASI e INAF per la "**Attività scientifica per la missione Euclid – fase E, su Analisi di lensing forte di ammassi di galassie e studio di sorgenti fortemente magnificate nell'ambito della missione spaziale Euclid**";

VISTA

l'email del Dott. Massimo Meneghetti, inviata il 6 agosto 2025, con la quale individua i componenti della commissione, come di seguito specificato:

Presidente	ROSATI Piero	Inquadrato nel profilo di Professore Ordinario e in servizio presso il " Dipartimento di Fisica " della " Università degli Studi di Ferrara "
Componente	MENEGHETTI Massimo	Inquadrato nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "
Componente	ZANELLA Anita	Inquadrato nel profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "
Supplente	CALURA Francesco	Inquadrato nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "

Supplente	BOLZONELLA Micol	Inquadrata nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo " Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna " dello " Istituto Nazionale di Astrofisica "
-----------	------------------	---

VISTO il Decreto Rettoriale, Repertorio n. 1084/2025, protocollo n. 213066, del 30/06/2025, della Università degli Studi di Ferrara, con il quale è stato approvato il "**Regolamento per il conferimento al personale docente e ricercatore dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali**" ed, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera b), che dispone: "*I professori e i ricercatori a tempo pieno possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, le seguenti attività:omissis...l'attività svolta in qualità di componente di commissioni per esami di Stato, di commissioni giudicatrici di concorsi pubblici e di commissioni di gara per l'aggiudicazione di contratti pubblici*";

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio e, in particolare, sul **Centro di Responsabilità Amministrativa 1.13 dell'Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio Bologna Codice Funzione Obiettivo 2.06.01.25 "PRIN 2022 20229YBSAN Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields"** dalla stipula del contratto di lavoro alla conclusione del progetto in parola e, per il periodo successivo, sul Codice **Funzione Obiettivo 1.05.04.37.02 "2024-10-HH.0 ASI-Euclid fase E"**;

dispone

Articolo. 1

E' nominata la "**Commissione Esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato le domande di partecipazione al concorso pubblico per titoli ed esame, per il reclutamento di un Ricercatore Terzo Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, della durata di un anno, prorogabile, ai fini dello svolgimento delle attività di analisi di simulazioni cosmologiche ad alta risoluzione di proto-ammassi globulari previste dal Progetto denominato "**PRIN 2022 20229YBSAN - Globular clusters in cosmological simulations and in lensed fields**", Codice Unico di Progetto: *C53D23000990006* e ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, previste dall'Accordo Attuativo n. 2024-10-HH.0 tra ASI e INAF per la "**Attività scientifica per la missione Euclid - fase E, su "Analisi di lensing forte di ammassi di galassie e studio di sorgenti fortemente magnificate nell'ambito della missione spaziale Euclid"**".

Articolo 2

La “**Commissione Esaminatrice**”, nominata ai sensi dell’articolo 6 del “**Bando di Concorso**”, emanato con Determinazione Direttoriale del 16 luglio 2025, numero 124, ed ai sensi e per gli effetti dell’articolo 1 del dispositivo della presente Determinazione Direttoriale, è così composta:

Presidente	ROSATI Piero	Inquadrate nel profilo di Professore Ordinario e in servizio presso il “ Dipartimento di Fisica ” della “ Università degli Studi di Ferrara ”
Componente	MENEGHETTI Massimo	Inquadrate nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo “ Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ” dello “ Istituto Nazionale di Astrofisica ”
Componente	ZANELLA Anita	Inquadrate nel profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, in servizio presso lo “ Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ” dello “ Istituto Nazionale di Astrofisica ”
Segretario	SPIGA Manuela	Inquadrate nel profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, e in servizio presso lo “ Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ” dello “ Istituto Nazionale di Astrofisica ”
Supplente	CALURA Francesco	Inquadrate nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo “ Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ” dello “ Istituto Nazionale di Astrofisica ”
Supplente	BOLZONELLA Micol	Inquadrate nel profilo di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, in servizio presso lo “ Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna ” dello “ Istituto Nazionale di Astrofisica ”

La Dottoressa **Manuela SPIGA** svolge anche le funzioni di Responsabile del Procedimento.

Articolo 3

La composizione della “**Commissione Esaminatrice**” costituita con la presente Determinazione Direttoriale potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie tecniche di tipo specialistico.

Articolo 4

Nella prima riunione la “**Commissione Esaminatrice**” costituita con la presente Determinazione Direttoriale stabilisce:

- a) la tipologia della prova di esame che, secondo la disciplina dettata dal Consigli di Amministrazione con la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, che definisce “**Principi ed elementi giuridici e**

procedurali alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico dei finanziamenti esterni può consistere in una *“prova scritta”*, in una *“prova teorico-pratica”* o in una *“prova orale”*;

- b) i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova di esame, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali ai fini della corretta assegnazione dei rispettivi punteggi;
- c) il calendario fissato per la prova di esame.

Articolo 5

La *“Commissione Esaminatrice”* costituita con la presente Determinazione Direttoriale può attribuire complessivamente ai singoli candidati non più di **90 punti**, così articolati:

- a) 30 punti per i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 9 del *“Bando di Concorso”*;
- b) 60 punti per la prova di esame.

Articolo 6

Nel rispetto di quanto previsto all'articolo 11 del *“Bando di Concorso”* al termine dei lavori della *“Commissione Esaminatrice”*, il *“Responsabile del Procedimento”* trasmette tutti gli atti della procedura concorsuale al Direttore dello *“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”*, che, con proprio provvedimento:

- a) approva i predetti atti, unitamente alla graduatoria finale di merito dei candidati;
- b) dichiara vincitori della procedura concorsuale i candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria.

IL DIRETTORE

Dott. Lorenzo Amati